

**FONDAZIONE “ BARONE GIUSEPPE LUCIFERO
DI S. NICOLO’ ”**

*Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167
MILAZZO (ME)*

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 21 del 4/11/2024

*Trasmessa all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro il
_____ prot.n. _____*

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Atto di indirizzo al Segretario – Responsabile di gestione per avvio procedura di co-programmazione e/o co-progettazione per i servizi istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).*

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di novembre, alle ore diciassette e minuti quindici e seguenti, nella sede legale della Fondazione

È presente

Francesco Mangano, nella sua qualità di Commissario Straordinario dell'Ente, tale nominato con decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n.70/GAB dell' 8/08/2024.

*Assiste il Segretario **Dott.ssa Lucia Lombardo**, che cura la redazione del presente verbale.*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione n. 33 del 4/11/2024 ad oggetto “ Atto di indirizzo al Segretario – Responsabile di gestione per avvio procedura di co-programmazione e/o co-progettazione per i servizi istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto in vigore, approvato con D.P.R.S. n. 491 del 20/9/2017;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la Legge 17/7/1890 n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il R.D. 5/2/1891 n. 99;

CONSIDERATO che la proposta di deliberazione è munita dei pareri e delle attestazioni previsti dagli artt.11 e 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dall'art.19 dello Statuto dell'Ente;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DELIBERA

- 1) di far propria, e, quindi, di approvare, la proposta di deliberazione n. 33 del 4/11/2024 ad oggetto “Atto di indirizzo al Segretario – Responsabile di gestione per avvio procedura di co-programmazione e/o co-progettazione per i servizi istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”, nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'Albo Pretorio di questo Ente, nei modi e nei termini previsti dalla Legge.



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO"

Milazzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 33 del 4/11/2024

Oggetto: Atto di indirizzo al Segretario – Responsabile di gestione per avvio procedura di co-programmazione e/o co-progettazione per i servizi istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

PREMESSO che, nell'ambito delle finalità della Fondazione, l'art.2 dello statuto vigente prevede l'assistenza socio-culturale-ricreativa da realizzarsi anche mediante centri diurni e/o residenziali o colonie estive e/o permanenti, aperte ai minori aventi diritto, con priorità nei confronti di quelli appartenenti a famiglie disagiate e/o meno abbienti e di assistenza a soggetti portatori di handicap;

ATTESO che, fino ad oggi, molteplici delle attività ivi elencate, sono state poste in essere, in forza di formale accordo di collaborazione e partenariato, dall'Associazione Il Giglio, e sono state racchiuse in un progetto di durata pluriennale ma annualmente verificato nei risultati;

CHE si rende, ora, necessario, per fini di chiarezza, trasparenza e certezza dei rapporti, regolarizzare tali forme di collaborazione con Enti del Terzo Settore, anche attraverso figure di partenariato contrattualizzato, in ossequio alla legislazione di riferimento;

VISTI, nell'ambito del quadro normativo applicabile:

- l'art. 6 del D.Lgs. 31/3/2023 n. 36 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) il quale testualmente recita che:
" 1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";
- l'art.55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (CTS), il quale dispone:
 - al 1° comma, che le amministrazioni pubbliche (nel cui novero rientra anche quest'IPAB) assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso, tra l'altro, forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n.241;
 - al 2° comma, che: "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
 - al 3° comma, che: "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";



VISTA la sentenza interpretativa della Corte Costituzionale del 26 giugno 2020 n.131, nella quale viene evidenziato come l'art.55 CTS costituisca una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale ex art 118, comma 4, della Costituzione, rappresentando "un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato" e mettendo in luce come gli istituti giuridici ivi previsti si applichino ogni qualvolta la pubblica amministrazione e gli enti non profit condividano gli obiettivi, gli strumenti, le modalità e finanche le risorse da destinare alla realizzazione delle attività/progetti/interventi e che possono derivare direttamente dagli enti del terzo settore, quale forma di contributo o di autofinanziamento;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n.802 del 3/5/2022 che - con riferimento alle modifiche al codice dei contratti pubblici, introdotte dal D.L.n.76/2020, convertito nella L.n.120/2020, al fine di coordinare quest'ultimo con il codice del terzo settore - ha acclarato la riduzione dell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.50/2016, cui viene riconosciuta una competenza meramente residuale rispetto al Codice del Terzo settore (vedi art.30, comma 8);

VISTE le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, approvate con D.M. 31/3/2021 n.72 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale fornisce, tra l'altro, indicazioni sui procedimenti di co-programmazione e co-progettazione, prevedendo che l'avvio possa avvenire non solo d'ufficio ma anche su istanza di parte;

CONSIDERATO che, alla luce delle attuali risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, la scelta più idonea a contemperare l'esistente carenza di risorse economiche con la necessità di garantire continuità all'attività istituzionale fino ad oggi espletata in adempimento alle norme statutarie vigenti, è quella disciplinata dalla normativa del Codice del Terzo Settore, attraverso gli istituti della co-programmazione e/o co-progettazione, che meglio consentono di realizzare, con Enti del Terzo Settore (ETS) le finalità istituzionale dell'IPAB;

TENUTO PRESENTE il disposto dell'art.3 dello statuto vigente nell'Ente,

RITENUTO, pertanto, di formulare nei confronti del Segretario-Responsabile di gestione dell'Ente, anche nella sua veste di RUP, apposito atto di indirizzo perché proceda, nel più breve tempo possibile, e, comunque, entro il termine di giorni 30 dal presente atto di indirizzo, all'attivazione delle procedure di co-programmazione e/o di co-progettazione, disciplinate dall'art.55 del D.Lgs.117/2017, nelle quali dovrà tenersi conto:

- a) **oggetto e finalità del procedimento:** i servizi e le attività per i quali è necessario individuare gli ETS disponibili a co-programmare e/o co-progettare con la Fondazione, dovranno essere finalizzati a soddisfare esigenze e bisogni statutariamente previsti, all'interno dei seguenti ambiti tematici:
 - colonia permanente, aperta possibilmente tutto l'anno secondo le volontà testamentarie - nell'ambito della quale la colonia estiva, per la durata di almeno trenta giorni effettivi per ogni anno, costituisce obiettivo prioritario tra quelli esemplificativamente elencati all'art.2 dello statuto in vigore - comprendente, in via esemplificativa, le attività in ambito sociale - educativo - didattico - ricreativo - culturale - ambientale di cui alla norma statutaria sopra citata;
 - cura e manutenzione degli spazi di aggregazione sociale, strumentali alla realizzazione delle predette attività;
- b) **durata del partenariato:** si ritiene utile un periodo non inferiore a 9 anni, al fine di garantire continuità ai risultati man mano conseguiti nei confronti della platea dei beneficiari, trattandosi di servizi alla persona, da rendere, nel caso di specie, in favore di minori con disagio o portatori di handicap, nonché di consolidare le metodologie



educative, anche innovative e sperimentali, attuate nel corso di espletamento del progetto, garantendo continuità ai percorsi intrapresi nei confronti dei beneficiari delle prestazioni, la cui interruzione potrebbe arrecare non lieve nocumento sul piano personale e psicologico.

Detta durata potrà essere prorogata per un solo corrispondente arco temporale dalla stipula della convenzione;

c) **quadro progettuale ed economico di riferimento:** le forme di sostegno per l'ETS saranno costituite da:

- risorse finanziarie dirette, messe a disposizione dalla Fondazione, aventi natura di contributo, da determinare sulla base dei bilanci previsionali annuali dell'Ente;

- beni materiali, mobiliari ed immobiliari, o servizi messi a disposizione per lo svolgimento delle attività progettuali previste;

- risorse che il partenariato pubblico e di Terzo settore, così formatosi, è in grado di reperire nel corso dell'attuazione del progetto da fonti diverse (ulteriori progettazioni su bandi regionali, nazionali o comunitari, bandi di enti filantropici, convenzioni con Enti pubblici e/o privati, attività di mercato, ecc.); risorse che, al netto dei costi sostenuti, devono essere reimpiegate nelle attività del progetto comune;

d) **requisiti di partecipazione :**

Sono ammessi a partecipare alle procedure gli Enti del Terzo Settore (acronimo ETS), tali qualificati dall'art. 4 D.lgs. 117/2017, e segnatamente:

- gli enti privati che, senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate dall'art.5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, ecc.);

- dotati di iscrizione nel RUNTS;

- aventi nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto la previsione del perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso.

e) **fasi del procedimento e modalità di svolgimento;**

La Commissione giudicatrice dovrà essere composta da tre membri, anche esterni, scelti tra figure competenti nella specifica materia.

g) **conclusione del procedimento:**

con l'approvazione del progetto definitivo e la conseguenziale convenzione tra i soggetti coinvolti per la sua realizzazione;

VISTI:

- la legge 17/7/1890 n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo statuto vigente;
- il D.Lgs.n.36/2023;

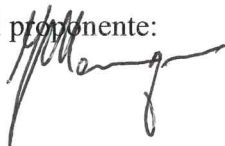


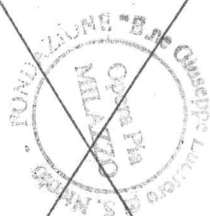
- il D.Lgs n.117/2017

PROPONE

- 1) di rassegnare al Segretario – Responsabile di gestione, anche nella sua veste di RUP in ossequio alla normativa di legge, l'atto di indirizzo per l'attivazione della procedura di co-programmazione e/o co-progettazione dei servizi dell'Ente per come dettagliato nella narrativa che precede;
- 2) di assegnare al predetto funzionario il termine di giorni trenta (30) per l'avvio della procedura prescelta;
- 3) di disporre che l'intero iter procedurale venga completato entro il 31/1/2025.

Il proponente:





PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Ai sensi dell'art.11 Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dell'art.19 dello Statuto)

Si esprime parere Non sospetta e perne e sensi dell'art. 19, 50
Geme, dello statuto vigente -

Milazzo, 4 novembre 2024.



Il Responsabile del servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Ai sensi dell'art.14 Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi)

Si esprime parere _____

Milazzo,

Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(Ai sensi dell'art.14 Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dell'art.19 dello Statuto)

Si attesta che l'impegno di spesa di Euro _____ viene assunto a carico dello
stanziamento iscritto a _____
del bilancio 2024, che presenta sufficiente disponibilità.

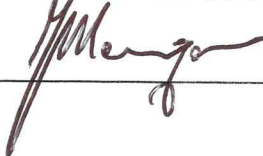
Milazzo,

Il Responsabile del servizio finanziario



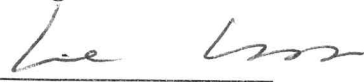
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario





Il Segretario



**FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO
DI S.NICOLO"**

Attestazione del Segretario dell'Ente: Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato per
gg. () all'albo della Fondazione dal
al
senza opposizioni.

Milazzo lì

Il Segretario

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. (1)

Il Segretario
